

11 03 2004



ULTIM'ORA



Accordo Nazionale Quadro

U
I
L
-
I
N
S
I
E
M
E
-
P
E
R
-
C
R
E
S
C
E
R
E

Ieri presso il DAP è ripreso il confronto sull'accordo quadro.

La riunione doveva definire i criteri di distribuzione del Fondo, sia per il trascorso **biennio 2002 – 2003 che per l'attuale 2004 – 2005**. In prosieguo era previsto l'esame della proposta dell'Amministrazione sul sistema di relazioni sindacali e garanzie.

Sul sito sono disponibili le proposte trasmesseci al riguardo dall'Amministrazione.

Diversamente dall'accordo precedente, l'Amministrazione ha proposto una fascia per la produttività individuale destinata al personale che ha espletato incarichi "operativi" ed una per la produttività collettiva a cui accede il rimanente personale.

L'ipotesi sostanzialmente è stata considerata accettabile, perché dà una risposta anche al personale impiegato in compiti connessi a quelli istituzionali ed in quelli "amministrativi" con una differenziazione monetaria.

In prima battuta questa Segreteria ha sollecitato la definizione dei criteri per il 2002 – 2003 in modo da poter distribuire le risorse disponibili al più presto.

L'Amministrazione ha condiviso la preoccupazione di tutte le OO. SS. ma ha precisato di considerare l'ANQ un tutt'uno e, tenuto conto che in linea di massima il testo dell'accordo è pressoché delineato, si è dichiarata disponibile ad un confronto serrato per definirlo globalmente per non procedere per singoli aspetti.

Alla fine di un'animata discussione si è deciso unanimemente di chiudere l'ANQ in tutti i suoi aspetti, procedendo ad un serrato e ravvicinato confronto.

Si è quindi passati all'esame della proposta sul Fondo partendo dal biennio 2002 – 2003 analizzando il compenso ipotizzato dall'Amministrazione per la produttività individuale e collettiva che è stato giudicato da questa Segreteria, oltre che dalle rimanenti OO. SS., non tarato dovutamente e, soprattutto, decisamente esagerato nella differenziazione tra la prima (22) e la seconda fascia (24) dell'impiego in incarichi "operativi" e non sufficientemente differenziato rispetto alla produttività collettiva.

La tabella indicante i destinatari fornita dall'Amministrazione, peraltro, non ha favorito una valutazione più approfondita sulle possibili variazioni degli impor-

SEGUE

11 03 2004



..... CONTINUA



Accordo Nazionale Quadro

ti, atteso che si basava su proiezioni desunte dalla distribuzione del Fondo 2001.

Dopo una lunghissima disamina si è deciso di rivedere le misure mensili come appresso indicato, con impegno dell'Amministrazione ad effettuare un rilevamento sui reali destinatari, rivedendo le misure in maggiorazione o diminuzione lasciando inalterata la differenza percentuale:

fascia a1) 22 presenze o 18 in caso di settimana compattata € 30

fascia a2) 24 presenze o 20 in caso di settimana compattata € 35

fascia b1) 22 presenze o 18 in caso di settimana compattata € 05

fascia b2) 24 presenze o 20 in caso di settimana compattata € 15

Il confronto si è soffermato quindi sui criteri per il biennio 2002 – 2003 sulle assenze da considerare per il raggiungimento del limite mensile di turni utili per la corresponsione del fondo. Su questo punto il confronto si è arenato.

Questa Segreteria, pur condividendo l'impostazione dell'Amministrazione che intenderebbe riconoscere come utili solo le effettive presenze, non ha ritenuto accettabile che si proceda in tal senso per il biennio 2002 – 2003 trattandosi di prestazioni già effettuate dal personale e, perciò, valutabili esclusivamente con i criteri adottati per il 2001.

Su questa posizione hanno concordato, con diverse sfumature, tutte le OO. SS. presenti. **Dopo una serrata trattativa si è registrato l'assenso dell'Amministrazione che, si è riservata, comunque, un diverso approccio nella definizione dei criteri per il biennio 2004 – 2005, sulla base della proposta avanzata.**

Alle ore 18,40 circa la riunione è stata aggiornata a martedì prossimo con la ripresa del confronto proprio sui criteri di ripartizione per il biennio 2004 – 2005, per proseguire poi sul sistema di relazioni sindacali.

La riunione di ieri ha segnato una tappa di avvicinamento alla definizione complessiva dell'ANQ ma resta ancora da definire il sistema di garanzie sia a livello centrale che regionale, fondamentale per il nostro Coordinamento e per una valutazione più o meno positiva sull'accordo nel suo insieme.

**Il Segretario Nazionale
Massimo Tesei**